

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "FRANCESCO FERRUCCI"

Via Puccini, 196 - 51036 Larciano (PT) - TEL: 0573/838334

E-mail: ptic81300l@istruzione.it - Pec: ptic81300l@pec.istruzione.it -
<http://www.icferruccilarciano.edu.it>

C.F. 80007970470 - C.M. PTIC81300L - C.U.U. UFIR2D



REGOLAMENTO DEI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE (aggiornato ai sensi del DI 176/2022)

Approvato dal Consiglio d'Istituto in data 15 febbraio 2023 con delibera n. 137

Il presente Regolamento è stato redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella Scuola Secondaria di Primo Grado.

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, di adozione del Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTA la legge 3 maggio 1999, n. 124, recante disposizioni urgenti in materia di personale scolastico e in particolare l'articolo 11, comma 9, sulla riconduzione a ordinamento dei corsi a indirizzo musicale autorizzati in via sperimentale;

VISTO il decreto ministeriale 6 agosto 1999 n. 201, concernente i corsi ad indirizzo musicale nella scuola media, la riconduzione a ordinamento e l'istituzione della classe di concorso di "strumento musicale" nelle Scuole Secondarie di primo grado;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, concernente "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica, 20 marzo 2009, n. 81, recante "Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, che adotta il Regolamento recante la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei e, in particolare, l'articolo 7 concernente l'istituzione dei licei musicali e coreutici;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 31 gennaio 2011, n. 8, riguardante le iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell'insegnamento musicale e alla formazione del personale ad esso destinato, con particolare riferimento alla scuola primaria;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 novembre 2012, n. 254, recante "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e la delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e, con particolare riferimento al comma 181, lettera g);

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, con riferimento a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare, l'articolo 12;

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato;

VISTO il decreto interministeriale 1 Luglio 2022, n.176, recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado.

VISTO la nota ministeriale prot. 22536 del 05/09/22 – Chiarimento sui Percorsi ad Indirizzo Musicale delle Scuole Secondarie di primo grado;

TENUTO CONTO che il citato D.I. n. 176/2022 prevede una nuova e organica disciplina sui suddetti percorsi che a partire dal 1° settembre 2023 andranno a sostituire gli attuali corsi delle Scuole Secondarie di primo grado a indirizzo musicale (cd SMIM) di cui al D.M. del 06 agosto 1999 n°201;

TENUTO CONTO che il citato D.I. n. 176/2022 prevede l'adozione di un regolamento (art. 6) che definisca organizzazione e struttura dei suddetti percorsi;

VISTA la specificità dell'indirizzo musicale della Scuola Secondaria di primo grado dell'I.C.S. "F. Ferrucci" di Larciano nel quale è previsto in organico l'insegnamento delle seguenti specialità strumentali: **FLAUTO TRAVERSO, PERCUSSIONI, PIANOFORTE e SASSOFONO**;

CONSIDERATO che lo studio dello strumento musicale rientra, per gli alunni che ne abbiano fatto richiesta, fra le attività curriculari obbligatorie;

VISTA la delibera del Collegio Docenti n. 32 del 15 febbraio 2023;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n. 137 del 15 febbraio 2023;

l'Istituto Comprensivo "F. Ferrucci" di Larciano adotta il seguente Regolamento, aggiornato ai sensi del DI 176/2022, recante norme che disciplinano il "Percorso ad Indirizzo Musicale" quale parte integrante del regolamento d'Istituto.

REGOLAMENTO PERCORSO ORDINAMENTALE A INDIRIZZO MUSICALE

(aggiornato ai sensi del DI 1° luglio 2022 n. 176)

PREMESSA

L'articolo 1 del D.I. n. 176/2022 sancisce che i percorsi ordinamentali a indirizzo musicale costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa in coerenza con il curriculum di istituto, con le Indicazioni Nazionali di cui al D.M. n. 254/2012 e, nello specifico, con il D.M. 201/99, consequenziali alla L. 124/99. L'obiettivo è concorrere alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina Musica, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni con bisogni educativi speciali. L'insegnamento dello strumento musicale si pone, infatti, in coerenza con il curriculum di Musica, di cui condivide le finalità generali, si affianca e interagisce con questo, configurandosi come ulteriore mezzo di approfondimento della pratica e della conoscenza critica, per svilupparne gli aspetti creativi e per potenziare le forme di interazione con le altre arti. Favorisce, altresì, lo sviluppo delle competenze comunicative intese anche come capacità di esprimere e interpretare idee, esperienze ed emozioni creando empatia, in un'ottica di formazione globale dell'alunno. Attraverso la pratica strumentale, infatti, le specifiche funzioni formative della

Musica (cognitivo-culturale, linguistico-comunicativa, emotivo-affettiva, identitaria e interculturale, relazionale, critico-estetica) si potenziano e si integrano.

La pratica costante della musica d'insieme, in formazioni strumentali da camera o orchestrali, anche attraverso performance ed esibizioni pubbliche, sviluppa la capacità di attenzione e di ascolto dell'altro, favorisce il senso di appartenenza alla comunità scolastica e crea un contesto autentico per la promozione attiva delle competenze di cittadinanza, fornendo tra l'altro importanti e ulteriori occasioni di inclusione per tutte le alunne e tutti gli alunni.

Nella pratica dello strumento musicale particolare attenzione è riservata all'*ascolto* (discriminazione percettiva, interpretazione, analisi, comprensione), alla *produzione* (esecuzione, improvvisazione, composizione) e alla *lettoscrittura* (uso di una notazione analogica convenzionale e non convenzionale).

Il profilo d'entrata dell'alunno, acquisito attraverso la prova orientativo-attitudinale, prevede la presenza di forti fattori motivazionali, limitatamente all'età, nonché di competenze musicali di base descrivibili come un bagaglio ricco di memorie uditive (timbriche, ritmiche, melodiche e armoniche) acquisito a partire dall'infanzia e verificabile attraverso prove di produzione e riproduzione vocali e motorie, prima ancora che strumentali.

Nell'arco del triennio l'alunno, attraverso lo studio e la pratica dello strumento, avvia e sviluppa, integrandole tra loro, la conoscenza della specifica letteratura e della teoria musicale e la comprensione critica, inserite nel contesto storico-culturale di riferimento, le competenze tecnico-esecutive, interpretative e compositive, anche in formazioni d'insieme, attraverso repertori di diversi generi, culture e periodi storici.

L'alunno, inoltre, ha la possibilità di acquisire un adeguato metodo di studio attraverso l'interazione e l'uso creativo delle diverse forme di comunicazione interartistica e multimediale, pervasive nella cultura del nostro tempo.

Premesso che i percorsi a indirizzo musicale presuppongono la piena collaborazione e un elevato grado di coprogettazione tra docenti di Musica e quelli di Strumento, si individuano di seguito gli obiettivi fondamentali delle pratiche musicali di tipo vocale e/o strumentale:

- sviluppo delle capacità d'ascolto, musicali e, in generale, interpersonali;
- sviluppo del pensiero musicale attraverso l'operatività diretta sul suono (a partire da diverse pratiche di tipo strumentale) a livello esplorativo, interpretativo e improvvisativo/compositivo;
- sviluppo dell'intersoggettività nella condivisione dell'esperienza musicale attraverso le pratiche della lezione collettiva e nella musica d'insieme;
- sviluppo di specifiche tecniche musicali strumentali quale potenziale espressivo e comunicativo;
- sviluppo dell'identità musicale personale nella crescita dell'autonomia di pensiero e di giudizio, delle capacità progettuali e del senso di responsabilità e di appartenenza all'interno di una comunità;
- potenziamento del valore orientativo della formazione musicale, sia nella prospettiva di una dimensione amatoriale che in quella della risorsa professionale;
- sviluppo delle potenzialità espressive connesse all'uso delle tecnologie digitali.

I Percorsi ad indirizzo musicale attivi presso questa Istituzione Scolastica prevedono quattro specialità strumentali:

FLAUTO TRAVERSO, PERCUSSIONI, PIANOFORTE e SAXOFONO.

Art.1

Modalità di iscrizione ai percorsi ad indirizzo musicale

Il percorso ad indirizzo musicale è aperto a tutte le alunne e gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria di Primo grado "Francesco Ferrucci", compatibilmente con i posti disponibili, tenuto conto dell'art. 11 del DPR 81/2009 e delle indicazioni espresse dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero della Pubblica Istruzione redige in materia di iscrizioni. Per accedere al percorso ad indirizzo musicale le famiglie, all'atto dell'iscrizione dell'alunna o dell'alunno alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifestano la volontà di frequentare il percorso, previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale, predisposta dall'Istituto (di cui al successivo art.2) sulla base della quale gli alunni saranno ammessi allo studio dello strumento più appropriato a ciascuno. Le prove attitudinali si svolgono in maniera personalizzata in base al profilo e alle inclinazioni dell'alunno. Non è richiesta agli aspiranti alcuna conoscenza musicale di base.

Nella domanda d'iscrizione ai corsi musicali, la famiglia darà un'indicazione di preferenza dei quattro strumenti di cui la scuola fornisce l'insegnamento. **Tale indicazione non è vincolante per la commissione, ma s'intende come puramente indicativa.** Infatti l'ordine di preferenza non darà alcun diritto di precedenza e nessuna certezza dell'effettiva ammissione al corso di strumento segnalato.

Solo nel caso in cui ci siano posti disponibili, un alunno potrà essere ammesso all'indirizzo musicale anche all'inizio delle classi seconda o terza, dopo aver sostenuto un esame d'ammissione in cui dovrà dare prova di aver raggiunto, a inappellabile giudizio della commissione composta dagli insegnanti di strumento della scuola, un livello adeguato alla classe di immissione.

Una volta scelto ed assegnato dalla Scuola, lo strumento musicale è materia curricolare, ha la durata dei tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente nonché materia degli Esami di Stato al termine del primo ciclo di istruzione.

Per gli alunni con BES, il percorso musicale / strumentale diviene parte integrante del Piano Didattico Personalizzato o del Piano Educativo Individualizzato.

In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, di cui all'articolo 2, comma 1, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, comprende una prova di pratica di strumento. Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nell'ambito dei percorsi ad indirizzo musicali saranno riportate nella certificazione delle competenze di cui all' art. 9 del D.lgs 62/2017.

Art.2

Ammissione al percorso ad indirizzo musicale

(art. 5 DI 176/2022)

Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale è prevista una prova orientativo-attitudinale preparata dai docenti della commissione, atta ad accertare le motivazioni del candidato e le sue attitudini specifiche verso lo studio dei vari strumenti musicali presenti nell'istituto, al fine di indirizzarlo verso la specialità strumentale più idonea, tenuto conto anche dei posti disponibili.

I test non richiedono una preventiva conoscenza teorico-musicale e/o strumentale.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, ove necessario, la prova sarà strutturata tenendo conto della personalizzazione e dell'individualizzazione dei percorsi didattico-educativi, e delle misure compensative e dispensative previste dalla normativa vigente (L 104/1992; L 170/2010 e Direttiva MIUR , 27 Dicembre 2012).

La convocazione per la prova orientativo-attitudinale degli alunni richiedenti la frequenza al percorso a indirizzo musicale si svolgerà nei giorni immediatamente successivi la scadenza del termine di presentazione delle domande, e secondo le indicazioni delle circolari ministeriali sulle iscrizioni.

Eventuali sessioni suppletive saranno disposte dal Dirigente Scolastico e previste per casi ed esigenze particolari, oltre che per assenze motivate e documentate.

La commissione che valuterà i candidati è presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, ed è composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste dal percorso e da un docente di musica (eventualmente un docente di sostegno o il referente BES d'Istituto, nel caso di candidati con bisogni educativi speciali).

Art. 3

Articolazione della prova orientativo – attitudinale

La prova mira ad individuare le attitudini musicali dei singoli allievi, e tiene conto della predisposizione fisico/attitudinale in relazione allo/agli strumento/i.

La prova consisterà in prove ritmiche, d'intonazione e di discriminazione di altezze, e mirerà ad accertare le attitudini musicali in merito a:

- 1) *ritmo/coordinamento;*
- 2) *percezione;*
- 3) *intonazione;*
- 4) *predisposizione fisica adeguata allo studio degli strumenti presenti nel percorso ad indirizzo musicale.*

Per ognuna delle attitudini musicali saranno predisposti degli esercizi specifici.

Non occorre che i candidati conoscano la musica o sappiano suonare uno strumento musicale.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali la prova sarà strutturata secondo quanto previsto dall'art. 11 del Dlgs 62/2017, tenendo conto delle mis.

Art.4

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione stabiliti dalla commissione in sede di riunione preliminare, prenderanno in considerazione:

- accertamento del senso ritmico attraverso la riproduzione ad imitazione di moduli ritmici e di coordinamento;
- accertamento delle attitudini percettive: capacità di riconoscimento dell'altezza di un suono rispetto ad un altro
- l'accertamento dell'intonazione attraverso l'intonazione di una melodia o di frammenti melodici
- la predisposizione naturale per lo studio di un determinato strumento attraverso l'accertamento degli aspetti fisico-attitudinali

Per la prova attitudinale di strumento verranno assegnati:

- da 1 a 5 punti per singolo strumento musicale, tenendo conto dei criteri relativi alla postura, conformazione fisica, rilassamento, coordinazione motoria fino ad un massimo di 20 punti complessivi;

- max 5 punti per il colloquio motivazionale.

Prova ritmica e di intonazione:

- l'insegnante esegue il ritmo e la linea melodica: se la riproduzione da parte dell'allievo è corretta si assegnano 2 punti, in caso contrario, si ripropone l'esempio e si assegna 1 punto se eseguita correttamente oppure 0 punti se non corrispondente.

Per la prova di riconoscimento altezze:

- sarà assegnato 1 punto per ciascun esempio riconosciuto.

Il totale della prova è di 25 punti.

Sulla base della somma dei punteggi ottenuti dai candidati nelle prove, la commissione d'esame procederà alla formulazione della graduatoria degli ammessi ai corsi ad indirizzo musicale. In caso di parità di punteggio, con riferimento all'ultimo posto disponibile, la commissione procederà tramite sorteggio.

Art.5 **Criteria per l'assegnazione dello strumento musicale**

L'assegnazione degli strumenti agli alunni sarà basata sui seguenti criteri:

- punteggio ottenuto e attitudini manifestate durante la prova;
- opzioni espresse in fase di iscrizione;
- distribuzione equa nei diversi gruppi strumentali.

Sulla base dell'esito dei test e delle prove fisico-attitudinali la commissione attribuirà a ciascun candidato lo strumento che valuterà essere il più idoneo. La valutazione di merito espressa dalla commissione è indiscutibile. Finite le procedure di attribuzione dello strumento musicale, le liste saranno ritenute definitive e di esse verrà data comunicazione mediante e-mail e affissione alla bacheca della scuola.

Solo ed esclusivamente entro 15 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria è ammessa rinuncia da parte della famiglia alla frequenza del percorso ad indirizzo musicale da parte dell'alunno che abbia superato la prova di ammissione mediante comunicazione scritta indirizzata al Dirigente Scolastico dell'Istituto.

Nel caso di rinuncia di uno o più alunni utilmente collocati in graduatoria, i loro posti saranno assegnati agli alunni utilmente collocati in graduatoria ed inizialmente esclusi.

Le richieste di rinuncia pervenute dopo i 15 giorni previsti verranno trattate al pari delle richieste di ritiro (vedi art. 7), ovvero saranno prese in considerazione solo per trasferimento presso altra scuola o per gravi e comprovati motivi di salute (attraverso presentazione di certificato medico attestante l'impossibilità fisica allo studio dello strumento).

Art.6 **Organizzazione oraria del percorso ad indirizzo musicale** (art. 4 DI 176/2022)

Prima dell'inizio del percorso musicale sarà effettuata una riunione con i genitori degli alunni per concordare l'orario di lezione individuale.

La presenza a tale riunione è indispensabile per la formulazione dell'orario: in caso di assenza di un genitore si riterrà che non esistano particolari esigenze (se non comunicate al docente di strumento precedentemente alla riunione), per cui l'orario verrà assegnato d'ufficio. Una volta concluse queste

operazioni, verrà rilasciata a ciascun alunno comunicazione di conferma dell'orario stesso da parte del proprio docente di Strumento.

Gli alunni ammessi al percorso ad indirizzo musicale sono tenuti a frequentare le lezioni **per l'intero triennio**.

Le attività previste per i percorsi ad indirizzo musicale si svolgono in **orario pomeridiano, aggiuntivo** rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del DPR 89/09, **per tre ore settimanali (99 ore annuali)**.

Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

- lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- teoria e lettura della musica;
- musica d'insieme

L'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunno/a e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

Nell'ambito della loro autonomia le istituzioni scolastiche possono modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali.

Gli orari delle lezioni individuali o a piccoli gruppi, concordati ad inizio anno scolastico con lo specifico docente di strumento, potranno essere modificati solo per particolari esigenze degli alunni e/o dei docenti, fatta salva la disponibilità di tutte le parti interessate.

Durante l'anno scolastico, in previsione di concerti, manifestazioni, partecipazione a concorsi e rassegne, o per motivi di organizzazione interna alla scuola, è possibile una variazione dell'orario pomeridiano.

Di tale variazione sarà data preventiva comunicazione alle famiglie degli interessati tramite circolare o avviso scritto alle famiglie.

Art. 7 Ritiri o trasferimenti

Il percorso ad indirizzo musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, diventando, una volta scelto, a tutti gli effetti materia curricolare e la sua frequenza è obbligatoria per l'intero triennio. Non è ammesso, tranne che per trasferimento presso altra scuola o per gravi e comprovati motivi di salute (attraverso presentazione di certificato medico attestante l'impossibilità fisica allo studio dello strumento), il ritiro dal corso di strumento musicale.

Tali gravi motivazioni saranno valutate da apposita commissione formata dal Dirigente scolastico o suo delegato, dal Consiglio di classe interessato e da tutti i docenti di strumento musicale.

Art. 8 Frequenza e doveri degli alunni

Una volta ammesso al corso ad indirizzo musicale, l'alunno è tenuto a frequentare l'intero triennio del corso.

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

- partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e di Teoria e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati;
- avere cura dell'equipaggiamento musicale (Strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che, eventualmente, fornito dalla scuola;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;

- svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti tramite pratica costante con lo strumento.

Durante l'anno scolastico potranno essere realizzate, in aggiunta o sostituzione alle lezioni ordinarie, prove ed attività in orari differenti, in previsione di concerti, esibizioni, concorsi ed eventi di vario genere, delle quali sarà dato un congruo preavviso alle famiglie.

Le attività del Corso ad Indirizzo Musicale sono curricolari e hanno quindi priorità su eventuali attività "aggiuntive" ed extrascolastiche.

Le assenze delle ore pomeridiane devono essere giustificate il mattino successivo dall'insegnante della prima ora. **Non è possibile allontanarsi dall'edificio scolastico senza il permesso di uscita anticipata firmata dal genitore/tutore per gli alunni le cui lezioni si svolgono senza soluzione di continuità con le ore delle lezioni mattutine.** Per tutte le altre eventuali entrate e/o uscite anticipate vale il regolamento generale di Istituto.

Se l'assenza riguarda anche il mattino è sufficiente una sola giustificazione per tutta la giornata.

La famiglia sarà avvisata per iscritto in caso di eccessivo numero di assenze, fermo restando che le ore di assenza alle lezioni di Strumento, Teoria e Musica d'insieme **concorrono alla determinazione del monte ore di assenza complessivo ai fini della validità dell'anno scolastico.**

Un numero eccessivo di assenze alle lezioni di Strumento, di Teoria e di Musica d'insieme può compromettere la validità dell'anno scolastico, determinando l'impossibilità di valutare la disciplina e conseguentemente la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli Esami di Stato.

È consentito entrare a far parte del corso negli anni successivi alla classe prima agli alunni provenienti da un'altra scuola media ad indirizzo musicale con la stessa tipologia di strumento, sempre nel limite dei posti disponibili.

Art. 9

Valutazione degli apprendimenti ed Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

In sede di scrutinio periodico e finale il docente di strumento musicale partecipa alla valutazione degli alunni e delle alunne che si avvalgono di tale insegnamento ed attribuisce una valutazione relativa al livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno.

Il giudizio di fine quadrimestre e di fine anno, espresso attraverso un voto in decimi, sarà riportato sul documento di valutazione dell'alunno e terrà conto del livello di preparazione raggiunto durante le lezioni di Teoria e Musica d'Insieme. Nel caso in cui le attività, specie quelle collettive di teoria o di musica d'insieme siano svolte da più docenti, questi ultimi forniscono, al docente di strumento, elementi utili alla valutazione degli alunni.

In sede di Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione saranno verificate, nell'ambito del colloquio previsto dall'art. 8, comma 5 del D.Lgs. 62/2017 le competenze musicali raggiunte al termine del triennio attraverso una prova pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017.

Analogamente, le competenze acquisite dagli alunni nell'ambito dei percorsi di ampliamento dell'offerta musicale, sono riportate nella citata certificazione delle competenze.

Art. 10

Strumenti e Materiali

Gli studenti, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre al materiale funzionale allo studio (metodi di studi, leggio, accordatore, metronomo, ecc.).

I docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto.

Per quanto riguarda i brani di Musica d'Insieme, trattandosi di brani per lo più trascritti e adattati appositamente dai Docenti per le orchestre, saranno fornite copie delle parti direttamente dai docenti.

Art. 11 **Noleggio degli strumenti**

Nei limiti della dotazione disponibile, in caso di necessità, sarà possibile usufruire del noleggio dei seguenti strumenti: flauto, sassofono e pianoforte (tastiera).

Il noleggio prevede una quota annuale di euro 50.

Il noleggio è regolamentato da apposito contratto di concessione di beni stipulato tra l'Istituto e il genitore/tutore dell'alunno.

In caso di numero eccessivo di richieste sarà necessario l'ISEE.

Restano a carico della famiglia sia le eventuali spese di manutenzione dello Strumento preso a noleggio che quelle di ripristino in caso di danni occorsi allo Strumento stesso.

Art. 12 **Attività musicali**

L'attività di musica d'insieme prevede esecuzioni in piccoli gruppi e l'orchestra scolastica. L'esibizione musicale (concerto) è un momento didattico a tutti gli effetti: gli alunni hanno modo di dimostrare quanto appreso sia nelle lezioni individuali che in quelle di musica d'insieme. Gli allievi, inoltre, hanno la possibilità di affinare la capacità di concentrazione e di autocontrollo, imparando a controllare la performance indipendentemente dall'emozione.

Inoltre le esibizioni musicali aiutano gli studenti ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che li porta ad essere protagonisti del proprio successo formativo.

La serietà e l'impegno dimostrati dagli alunni nella preparazione di tali esibizioni, inoltre, contribuiranno alla valutazione intermedia e finale.

Nel corso dell'anno scolastico possono essere organizzati saggi, concerti, concorsi, rassegne ed uscite didattiche. L'attività concertistica, parte integrante dei progetti trasversali della scuola, potrà talvolta sostituire la lezione individuale o collettiva proponendosi come uno speciale veicolo di rappresentatività, di visibilità, di confronto con il territorio e con le altre istituzioni.

Attività aggiuntive previste:

- momenti di raccordo con la scuola primaria e/o il Liceo Musicale con carattere di Orientamento e Continuità;
- uscite didattiche di carattere musicale (Concerti, Musei, Mostre);
- partecipazioni a rassegne e/o a concorsi riservati agli alunni dei Percorsi a Indirizzo Musicale;
- performance speciali nell'ambito di particolari eventi (Festa di Natale, Festa di Fine anno scolastico, eventi legati a giornate di scuola aperta al territorio);
- occasioni di scambio e gemellaggio con altre realtà musicali.

Sempre prestando la massima attenzione agli impegni ordinari degli alunni, per partecipare ad alcuni eventi sopra elencati potrebbe essere richiesta, in via eccezionale, la frequenza di lezioni/prove aggiuntive.

Art. 13

Impegno dei genitori per le manifestazioni musicali

L'iscrizione all'Indirizzo Musicale comporta per gli alunni l'assunzione di specifici impegni, che vanno oltre l'ordinario orario di frequenza, richiedendo il supporto logistico dei genitori.

Per le manifestazioni musicali, in particolare per quelle che si svolgono esternamente all'Istituto, i genitori riceveranno adeguata comunicazione.

È richiesta la massima collaborazione da parte della famiglia poiché eventuali ed ingiustificate rinunce e defezioni potrebbero compromettere il corretto svolgimento dell'esibizione.

Art. 14

Docenti responsabili dei Percorsi a Indirizzo musicale

Il Dirigente Scolastico nomina all'inizio di ogni anno un docente o due docenti con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico dei Percorsi a Indirizzo musicale che, di concerto con il Dirigente e in ordine alla progettazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa, si attiveranno per il buon funzionamento dei Percorsi, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno che all'esterno della scuola e cureranno i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l'Indirizzo musicale. Il coordinatore sovrintende all'uso degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature in dotazione all'Istituto ed a verificarne l'efficienza.